



Circondato L'edificio di via Bellani 3 con alle spalle il Palazzo della Regione Lombardia (foto Porta/LaPresse). Nell'area sono aperti i cantieri per la costruzione di parcheggi e nuovi fabbricati

Melchiorre Gioia, le vecchie case che non vedranno più la luce

Due nuove torri «imprigioneranno» gli edifici già oscurati: da qui non ce andiamo

«A New York saranno anche abituati a vivere all'ombra per colpa dei grattacieli. Qui a Milano no...». Il signor Amadeo Riva, 80 anni, originario del Perù e residente in via Bellani 2, affacciandosi alla finestra scuote la testa. Sul suo palazzo e sulla casetta verde che sta di fronte incombono le sedi della Regione: «Da qui vedevamo le Alpi, poi ci hanno imprigionati. Adesso rischiamo di essere oscurati anche sul lato opposto, a Sud. Hanno appena recintato le aree dove c'erano i parcheggi del Comune: edificheranno...».

Gli abitanti degli edifici intorno si sono riuniti proprio ieri, per «tenersi uniti in caso ci sia da battaglia». L'anziano indica lo stretto spicchio di sole che illumina il giardino su cui affacciano anche le case di via Paoli: «La luce resterà o no?», chiede. Saggia lo affianca Anna Reggiori, 73 anni:

me ne andrei mai». La zona, che adesso perderà molti parcheggi gratuiti, ha guadagnato in sicurezza: «A tutte le ore c'è la sorveglianza».

Coima sgr di Manfredi Cattella ha vinto l'asta lanciata dal Comune e rilevato le aree tra

via Melchiorre Gioia, Pirelli e Sassetti, con relativi diritti edificatori per 32 mila metri quadrati. Con un investimento di 270 milioni, entro il 2022 completerà due edifici.

Sempre lì in via Melchiorre Gioia ha finito di demolire l'ex

torre Inps: con il fondo sovrano di Abu Dhabi costruirà entro due anni un palazzo di 26 piani. Obiettivo generale: un quartiere «alto», in continuità con la vicina Porta Nuova.

El. An.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riconoscimento

A Fedele Confalonieri il premio «Al Matarel»

Impresa, cultura, storia, economia, tanta passione con una nota di cronaca. Un distillato di milanesità nel premio *Al Matarel* — giunto alla 3ª edizione — consegnato ieri tra i tavoli del tipico ristorante meneghino al presidente di Mediaset e della Veneranda Fabbrica del Duomo, Fedele Confalonieri. A proposito della querelle con il Comune avaro di finanziamenti verso la cattedrale, il presidente della Veneranda Fabbrica stuzzica e smorza allo stesso tempo: «Il Duomo attira turisti in quantità — afferma — se il Comune, come fanno altri enti, destinasse una somma alla sua conservazione non ci sputeremmo sopra». «Ora abbiamo avviato un buon dialogo con il sindaco — continua — che contiamo possa dare frutti». Il premio è stato istituito in



Targa Confalonieri con Elide Comini

memoria di Marco Comini, l'indimenticabile oste che ha fatto del *Matarel* uno dei locali più tipici e conosciuti della vecchia Milano, ora guidato dalla moglie Elide. Istituito da una giuria di giornalisti delle principali testate cittadine e nazionali, il premio viene assegnato a chi ha reso lustro alla città. E Fedele Confalonieri, come ha detto l'arciprete del Duomo monsignor Gianantonio Borgonovo alla consegna della targa, incarna con la sua capacità intellettuale, culturale e finanziaria l'autentica anima meneghina. «L'anima di una Milano aperta — ha commentato Confalonieri — capace di far emergere chi ha potenzialità e volontà. Una città che si evolve in continuazione, che rende tutto possibile». E che anche nel cibo non è seconda a nessuno. «Dai grandi chef non si capisce mai cosa si mangia — attacca il presidente di Mediaset — ci vuole il vocabolario. E poi è un cibo che va bene ovunque, in locali come questo invece si riscopre la cucina tradizionale, il valore della nostra tavola. E il grande Marco è stato un maestro». Poi via con il calcio, la passione rosconera, la lirica, l'economia, la gioventù all'Isola e l'immancabile, ma in questo caso mai così veritiero, «*Milano l'è propri un gran Milan*». Con l'emozione finale: «Ma questa zuppa inglese è uguale a quella che faceva la mia mamma».

P.Luc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nobody But Jimny



Way of Life!

JIMNY

Metti alla prova la tua voglia di libertà.

**PORTE APERTE
SABATO 29 E
DOMENICA 30 SETTEMBRE**

Seguici sui social e su suzuki.it

Numero Verde **800-452625**

3 PLUS SUZUKI

MOTUL

Consumo ciclo combinato gamma Jimny secondo standard NEDC: da 6,8 a 7,5 l/100km. Emissioni CO₂ secondo standard NEDC: da 154 a 170 g/km.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER MILANO

f.lli milani s.n.c.

Sede: Viale Ortles 11/13, Milano Tel. 02 39216239

Showroom: Viale Papiniano 21, Milano Tel. 02 48028502 www.fllmilani.com